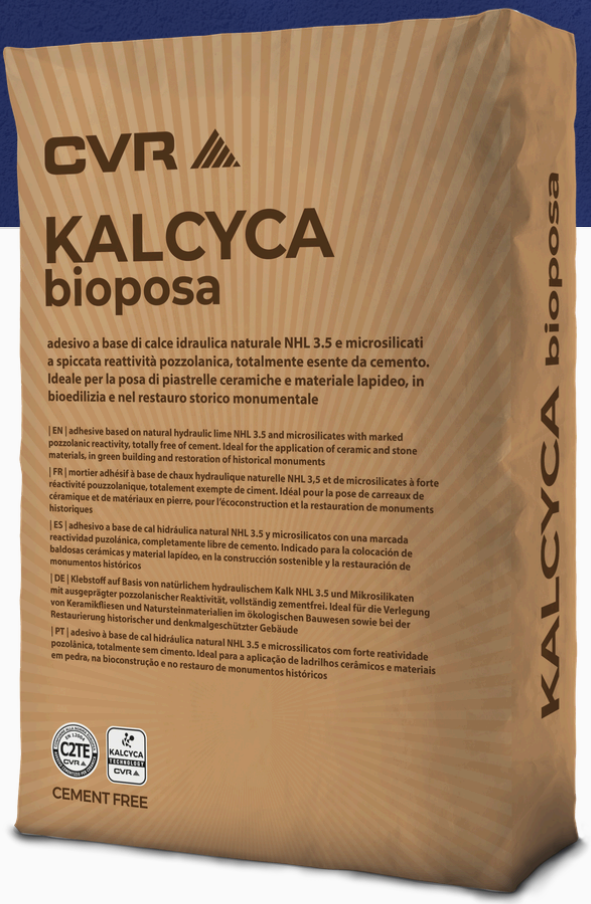
CVR

Partner delle tue **idee.**

KALCYCA BIOPOSA

SCHEDA TECNICA



Indice

03/ Descrizione
03/ Campi di utilizzo
03/ Certificati e marcature CE
04/ Dati Tecnici
04/ Indicazioni per l'utilizzo
05/ Prestazioni
06/ Lavorazioni successive
06/ Indicazioni dopo la messa in opera
06/ Voce di capitolato
07/ Indicazioni aggiuntive per applicazioni particolari
07/ Sicurezza
07/ Confezione
07/ Conservazione
07/ Avvertenze

KALCYCA BIOPOSA

Adesivo minerale specifico per la posa di pavimenti e rivestimenti nell'ambito del restauro architettonico. Formulato con l'innovativa tecnologia Kalcyca ed esente da cemento, assicura un'elevata compatibilità chimico-fisica con i materiali storici. Ideale per la posa di piastrelle ceramiche assorbenti, cotto fatto a mano e pietre naturali nel restauro di opere ad elevato valore storico monumentale. Idoneo per la posa di piastrelle in grès, per coniugare le esigenze della bioedilizia di pregio con la versatilità dei moderni materiali ceramici. Prodotto per uso professionale.

1. Prodotto Cement Free:

➔ Grazie alla tecnologia Kalcyca, il prodotto sviluppa prestazioni analoghe a quelle dei tradizionali adesivi cementizi (classe C2TE) ma senza contenere cemento

➔ Ideale nel restauro di opere ad elevato valore storico monumentale

➔ Indicato per la bioedilizia di pregio

➔ In abbinamento a KALCYCA BIOPLAN ed eventualmente a KALCYCA BIOCOVER, permette di realizzare l'intera stratigrafia del sistema posa con prodotti a base calce esenti da cemento.

2. Elevate prestazioni:

➔ Classe C2TE ai sensi della EN 12004
- **C** ➔ a base di leganti idraulici
- **2** ➔ adesivo migliorato
- **T** ➔ scivolamento verticale nullo
- **E** ➔ tempo aperto allungato

3. Elevata lavorabilità e facilità applicativa:

➔ La calce idraulica naturale NHL 3.5 conferisce al prodotto una consistenza plastica e cremosa.

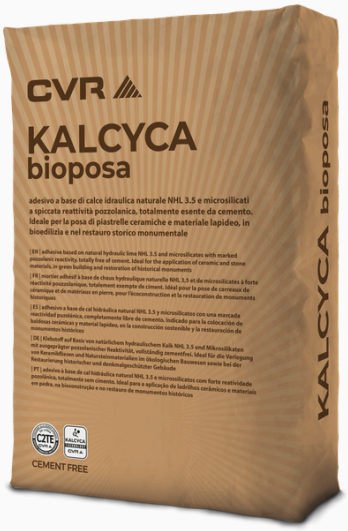
4. Ideale per la posa di:

➔ Cotto artigianale
➔ Cotto industriale
➔ Monocotture, bicotture e maioliche
➔ Grès di formato piccolo e medio
➔ Mosaici ceramici e vetrosi
➔ Pietre naturali stabili all'umidità e non soggette a macchiature

5. Attestazioni e documentazione ambientale:

➔ Criteri Ambientali Minimi (CAM): contenuto di materiale riciclato/recuperato/sottoprodotto certificato secondo UNI/PdR 88:2020

➔ Scansiona il QR Code per accedere ai certificati ufficiali e ai dati di dettaglio



Descrizione

Aspetto
➔ Polvere premiscelata di colore nocciola

Impiego
➔ Adesivo per la posa di ceramica e materiale lapideo a parete e pavimento

Ambiente di posa
➔ Interno - esterno

Condizioni di posa
➔ da +5°C a +35°C

Condizioni di esercizio
➔ da -30°C a +90°C

Consumo
➔ 3 - 5 kg/m^2

Confezioni
➔ Sacchi carta da 25 kg

Spessore massimo adesivo
➔ 10 mm

Supporti compatibili
➔ KALCYCA BIOPLAN
➔ KALCYCA BIOCOVER
➔ Massetti a base calce
➔ Massetti cementizi tradizionali
➔ Massetti cementizi pronti a veloce asciugatura
➔ Autolivellanti o rasanti a base cementizia
➔ Intonaci e malte a base calce e/o cemento
➔ Massetti o intonaci a base anidrite o gesso
➔ Guaine impermeabilizzanti cementize o a base calce
➔ Pavimentazioni ceramiche preesistenti (consultare il paragrafo “Indicazioni aggiuntive per applicazioni particolari”)

Materiali di posa
➔ Cotto artigianale
➔ Cotto industriale
➔ Monocotture, bicotture e maioliche
➔ Grès di formato piccolo e medio (lato ≤ 40 cm)
➔ Mosaici ceramici e vetrosi
➔ Pietre naturali stabili all’umidità e non soggette a macchiature (Classe A secondo UNI EN 14617-12) di spessore ≥ 2 cm

Campi di utilizzo

Kalcyca Bioposa è progettato per la posa di pavimenti e rivestimenti nell’ambito del restauro architettonico e in bioedilizia. Tipici interventi sono:

- Posa di pavimenti di pregio in chiese ed edifici di culto.
- Posa di pavimenti per atrii, vestiboli, portici, loggiati, androni.
- Posa di pavimenti su chiostri e gallerie.
- Posa di pavimenti e rivestimenti per opere ad elevato valore storico monumentale.
- Posa di pavimenti e rivestimenti per edifici residenziali rispondenti ai canoni della bioedilizia, anche su impianto radiante.
- Realizzazione del sistema posa **Kalcyca Flooring System** totalemente esente da cemento, in abbinamento al massetto KALCYCA BIOPLAN ed eventualmente all’impermeabilizzante KALCYCA BIOCOVER.

Non idoneo per:

- Incollaggio di materiale lapideo sensibile all’umidità (Classe B e C secondo UNI EN 14617-12).
- Posa in sovrapposizione di piastrelle inassorbenti su pavimentazioni preesistenti inassorbenti.

Certificati e marcature CE

Dati Tecnici

Classificazione secondo EN 12004: Adesivi per piastrelle di ceramica.

→ Classe **C2TE**
- **C** → a base di leganti idraulici
- **2** → adesivo migliorato
- **T** → scivolamento verticale nullo
- **E** → tempo aperto allungato

POLVERE PREMISCELATA

Fuso granulometrico
→ 0 - 0,6 mm

Massa volumica apparente della polvere
→ 1350 kg/m³

MALTA FRESCA

Acqua di impasto
→ 25 - 27 % (6,25 – 6,75 L / sacco da 25 kg)

PH impasto
→ ≥ 12,5

Massa volumica della malta fresca
→ 1750 kg/m³

Durata di vita dell'impasto (a +20°C e 50% U.R.)
→ > 60 min

Tempo aperto
→ > 30 min

Tempo di aggiustabilità
→ > 40 min

Scivolamento verticale
→ < 0,5 mm

Indicazioni per l'utilizzo

Premessa
Per quanto non esplicitamente indicato nelle seguenti istruzioni, si rimanda integralmente alle prescrizioni previste dalle norme UNI 11493 "Piastrellature ceramiche a pavimento e parete. Istruzioni per la progettazione, l'installazione e la manutenzione" e UNI 11944 "Massetti per pavimentazioni - Criteri di progettazione, posa in opera e metodi di verifica"

Verifica e preparazione del supporto

→ Massetti a base calce o cemento
Verificare la perfetta integrità del massetto che dovrà risultare stabile, compatto, planare, privo di lesioni o sfarinamenti, sufficientemente stagionato e asciutto (U.R. < 3%). Eventuali lesioni del massetto dovranno essere preventivamente risanate con REPOFIX. Nel caso in cui il massetto presenti scarse resistenze meccaniche e diffusi fenomeni di sfarinamento valutare preventivamente un trattamento consolidante con KONSOLIDA. Verificare l'eventuale presenza e il corretto dimensionamento dei giunti di frazionamento e dei giunti perimetrali. I giunti presenti sul massetto dovranno coincidere con i giunti di dilatazione della pavimentazione. Per la successiva posa di piastrellature ceramiche, la norma UNI 11493 prevede la realizzazione di giunti di frazionamento ogni 25 m^2 in interno e ogni 10 m^2 in esterno, realizzando riquadri con rapporto tra i lati non superiore a 2,5. Non eseguire la posa su supporti riscaldati da sole battente o soggetti a umidità di risalita.

→ Massetti a base anidrite
Fermo restando i requisiti di cui al paragrafo precedente, per i massetti a base di solfato di calcio (anidrite) non è necessario alcun trattamento isolante in quanto Kalcyca Bioposa non contiene cemento.

→ Pavimentazioni ceramiche preesistenti
Consultare il paragrafo "Indicazioni aggiuntive per applicazioni particolari".

→ Intonaci
L'intonaco deve risultare planare, integro, compatto, perfettamente adeso al supporto in ogni punto e deve garantire adeguate resistenze meccaniche in funzione della tipologia di rivestimento da incollare, dell'ambiente di posa e della destinazione d'uso prevista.

Preparazione del prodotto
Versare circa 6,25 - 6,75 litri di acqua pulita in un contenitore pulito, quindi aggiungere, mescolando, un sacco di Kalcyca Bioposa. Miscelare con un miscelatore elettrico a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Evitare eccessi di acqua che potrebbero compromettere le prestazioni finali del prodotto. Pulire attentamente le piastrelle ceramiche prima della posa, avendo cura di rimuovere la polvere eventualmente presente. Per la posa di piastrelle particolarmente assorbenti (es. cotto fatto a mano) può essere necessario inumidire leggermente il retro della piastrella prima della posa, per evitare che l'eccessiva porosità del materiale possa sottrarre acqua all'adesivo compromettendone la corretta idratazione.

Applicazione
Stendere il prodotto sul supporto con spatola inox dentata avendo cura di creare uno strato di spessore uniforme. E' sempre consigliabile adottare la tecnica della doppia spalmatura per garantire il completo allettamento dell'adesivo (tale specifica può diventare obbligatoria in funzione della tipologia e del formato delle piastrelle, della natura del supporto e della destinazione d'uso, come previsto dalla UNI 11493). Specialmente in ambienti esterni o soggetti a ventilazione, controllare costantemente che l'adesivo posato sul supporto risulti fresco e non abbia formato una pellicola superficiale che potrebbe compromettere la bagnatura della piastrella, ove accada rompere il film superficiale ripassando l'adesivo con la spatola dentata. Le condizioni climatiche, la porosità e l'assorbimento del supporto e delle piastrelle possono modificare sensibilmente i tempi di lavorabilità, di presa e di indurimento dell'adesivo.

Prestazioni

Caratteristica prestazionale	Metodo di prova	Requisiti EN 12004 Classe C2TE	Prestazione prodotto
Adesione iniziale	EN 12004-2	≥ 1,00 MPa	≥ 1,30 MPa
Adesione dopo azione del calore	EN 12004-2	≥ 1,00 MPa	≥ 1,20 MPa
Adesione dopo cicli gelo-disgelo	EN 12004-2	≥ 1,00 MPa	≥ 1,30 MPa
Adesione dopo immersione in acqua	EN 12004-2	≥ 1,00 MPa	≥ 1,10 MPa
Tempo aperto	EN 12004-2	a 5 min ≥ 1,00 MPa a 10 min ≥ 1,00 MPa a 20 min ≥ 1,00 MPa a 30 min ≥ 0,50 MPa	≥ 1,30 MPa ≥ 1,25 MPa ≥ 1,15 MPa ≥ 0,90 MPa
Reazione al fuoco	EN 13501-1	Euroclasse	Classe E

Lavorazioni successive

Tempo di pedonabilità/stuccatura fughe
Il prodotto è formulato con calce idraulica naturale NHL 3.5 e componenti pozzolanici, pertanto ha uno sviluppo delle resistenze più lento rispetto ai tradizionali adesivi cementizi. I tempi di attesa per la pedonabilità e per la realizzazione delle fughe possono variare sensibilmente in funzione della porosità del supporto e delle piastrelle e delle condizioni ambientali. Di seguito si riportano le tempistiche indicative:

Piastrelle assorbenti su supporti assorbenti
➔ 3 giorni (a +23°C)
➔ 7 giorni (a +5°C)

Piastrelle assorbenti su supporti poco assorbenti
➔ 5 giorni (a +23°C)
➔ 9 giorni (a +5°C)

Piastrelle inassorbenti su supporti assorbenti
➔ 5 giorni (a +23°C)
➔ 9 giorni (a +5°C)

Piastrelle inassorbenti su supporti inassorbenti
➔ Consultare il paragrafo “Indicazioni aggiuntive per applicazioni particolari”

Tempo di attesa per stuccatura fughe a parete
➔ 24 - 48 ore (a +23°C)
➔ 2 - 3 giorni (a +5°C)

Tempo di attesa per la messa in servizio
➔ 14 - 21 giorni (a +23°C)
➔ 21 - 28 giorni (a +5°C)

Prodotti consigliati per la stuccatura delle fughe

➔ **Fughe da 3 a 20 mm**
FUGA-SI’ 3-20

➔ **Fughe da 0 a 8 mm**
FUGA-SI’ 0-8

Indicazioni dopo la messa in opera

Verifica di adesione dell’adesivo in cantiere
Non è consigliabile effettuare prove distruttive per verificare l'adesione delle piastrelle nelle prime fasi di stagionatura del prodotto. Trattandosi di un formulato a base calce, totalmente privo di cemento, il prodotto è caratterizzato da uno sviluppo graduale e progressivo delle resistenze meccaniche. Pertanto si consiglia di eseguire gli eventuali test di controllo dell'adesione non prima di 7 - 10 giorni dalla posa.

Voce di Capitolato

Fornitura e posa in opera di adesivo minerale a base di calce e microsilicati a spiccata reattività pozzolanica, totalmente esente da cemento, per la posa di piastrelle ceramiche a parete e pavimento, di classe C2TE in conformità alla norma UNI EN 12004, tipo KALCYCA BIOPOSA di CVR S.p.A.. Il supporto dovrà risultare pulito, asciutto (U.R.< 3%), stagionato e compatto. Dovrà inoltre essere garantito il rispetto di tutte le specifiche previste dalla norma UNI EN 11493 “Piastrellature ceramiche a pavimento e parete. Istruzioni per la progettazione, l’installazione e la manutenzione”.

Indicazioni aggiuntive per applicazioni particolari

Posa su guaine impermeabilizzanti
KALCYCA BIOPOSA è idoneo per l'incollaggio di pavimentazioni ceramiche su guaine impermeabilizzanti acrilico-cementizie o a base calce, classificate CMO1 o CMO2 secondo la EN 14891, quali GUAINAFLEX AIR, GUAINAFLEX PRO, SYLASTIC o KALCYCA BIOCOVER. Questo tipo di intervento, specialmente per la posa di piastrelle poco assorbenti (es. grès) può richiedere tempi di attesa più lunghi per lo sviluppo delle prestazioni meccaniche, che possono variare in funzione della natura e del formato delle piastrelle, delle condizioni ambientali e della dimensione delle fughe.

Posa in sovrapposizione
La posa in sovrapposizione diretta su pavimentazione ceramica esistente è consentita solo per l'incollaggio di piastrelle ceramiche assorbenti (es. cotto) e solo per pavimentazioni preesistenti che presentino un adeguato profilo di ruvidità. Ove non sussistano queste condizioni, contattare il CVR Technical Support per valutare una soluzione specifica.

Sicurezza

➔ Avvertenze per la sicurezza: consultare la Scheda di Dati di Sicurezza prima dell'utilizzo. Prodotto per uso professionale.

Confezione

➔ Sacchi carta da 25 kg su pianali da 700 kg.

Conservazione

➔ 12 mesi dalla data di produzione nelle confezioni integre stoccate in luogo coperto e asciutto.

Avvertenze

➔ Non applicare su guaine bituminose, su legno, plastica, metallo, gomma.

➔ Il prodotto è pronto all'uso, non aggiungere inerti, leganti o additivi in fase di miscelazione. Rispettare attentamente l'acqua di impasto indicata in scheda tecnica.

➔ Per interventi particolari o casistiche non previste nella presente scheda tecnica si consiglia di contattare il CVR TECHNICAL SUPPORT ai contatti riportati nel sito cvr-italy.com.

➔ Il prodotto, essendo formulato con calce idraulica naturale NHL 3.5 e non contenedo cemento, sviluppa i legami di aderenza e le resistenze meccaniche in modo lento e progressivo nei primi giorni di maturazione. Pertanto, i tempi di attesa necessari a garantire un'adeguata adesione al supporto sono necessariamente più lenti rispetto ai tradizionali adesivi cementizi. Non utilizzare Kalcyca Bioposa per lavori che richiedono una rapida messa in esercizio della pavimentazione.

➔ In condizioni di maturazione in ambiente confinato e saturo d'acqua è possibile che si creino condizioni anossiche che alterino momentaneamente lo stato di ossidazione di micro-elementi ferrosi e minerali presenti nell'impasto, conferendo al prodotto una sfumatura verde/blu. Tale fenomeno è puramente transitorio: si risolve naturalmente con l'esposizione all'aria, quando la reazione di ossidazione indotta dall'ossigeno molecolare stabilizza il colore nella tonalità definitiva prevista, senza possibilità di ricomparsa anche qualora il manufatto venga interessato da successive reidratazioni.

Rev. 2.0 del 18/09/2026

CVR
Partner delle tue *idee.*

Zona Ind.le Padule s.n.c.
06024 Gubbio (PG)

T. +39 075 92974
M. info@cvr.it

cvr-italy.com